

Codice A1816B

D.D. 12 giugno 2026, n. 1132

Legge 213/2023, art. 1, commi da 464 a 468. CN_A18_L213_23_008 - CUP J78H25000080001 - "Comune di Villanova Mondovì (CN) - Regimazione acque di versante in loc. Madonna del Pasco a protezione dell'abitato e del sistema viario". Approvazione variante n. 01 suppletiva in corso d'opera e schema di contratto.



ATTO DD 1132/A1816B/2026

DEL 12/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Legge 213/2023, art. 1, commi da 464 a 468. CN_A18_L213_23_008 - CUP J78H25000080001 - "Comune di Villanova Mondovì (CN) – Regimazione acque di versante in loc. Madonna del Pasco a protezione dell'abitato e del sistema viario".
Approvazione variante n. 01 suppletiva in corso d'opera e schema di contratto.

Premesso che:

- in data 28/11/2025 con D.D. n. 2348/A1816B sono stati aggiudicati, a seguito dell'esito della procedura espletata in modalità telematica tramite piattaforma MEPA AcquistinretePA, all'operatore economico "AREE VERDI ED EDILIZIA DI GRISERI CARLO VINCENZO" con sede in Frabosa Soprana (CN), i lavori relativi all'attuazione del progetto "Regimazione acque di versante in loc. Madonna del Pasco a protezione dell'abitato e del sistema viario" per una somma di per l'importo di € 168.354,00 oltre agli oneri della sicurezza pari Euro 7.000,00 per un totale complessivo di € 175.354,00 o.f.e. (ribasso del 10,45 % sull'importo a base d'asta di Euro 188.000,00);
- in data 15/12/2025 è stato sottoscritto il contratto di appalto e repertoriato 17/12/2025 al n. 445/2025;;
- in data 29/01/2026 é stato redatto il verbale di consegna dei lavori;
- in data 28/05/2026 con nota assunta al prot. n. 24755/A1816B, é pervenuta la richiesta di redazione di variante da parte del Direttore dei Lavori – progettista, ing. Alberto Fazio, che segnala la necessità di introdurre una variazione in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in funzione dei seguenti motivi:
"....Con riferimento alla relazione idrologica-idraulica di progetto, la canalizzazione preesistente nei pressi del nodo D1, alla quale afferisce gran parte del sottobacino S2 e che attraversa dapprima Strada della Molinera, sottopassa poi un appezzamento recintato di proprietà privata e

recapita infine nel Rio Gallo, manifesta inadeguatezza dimensionale. Come riscontrato in corso d'opera, tale condotta appare inoltre in condizioni precarie di stabilità, diffusamente spaccata longitudinalmente (in chiave, al fondo ed alle reni). Il progetto approvato prevedeva la ridefinizione della rete di raccolta delle acque afferenti il sottobacino S2, demandandola a futuri lotti di completamento, stante la limitata disponibilità finanziaria.;

Considerato che le modifiche proposte rientrano nei casi e nelle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, lettera b) in accordo con il comma 2 ed il comma 9 dello stesso articolo del Codice ed in particolare:

- (comma 1_lett. b): la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e/o comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

- (comma 2): il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

- (comma 9): nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che , qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Preso atto che sostanzialmente risulta necessario procedere alla dismissione della condotta ammalorata e posa di una nuova canalizzazione, di adeguata consistenza, con recapito nel nodo D della rete di smaltimento in fase di costruzione (già progettata per recepire gli apporti meteorici del sottobacino S2).

Richiamata l'autorizzazione del RUP (prot. n. 25450/A1816B in data 04/06/2026) alla redazione di perizia di variante.

Vista la perizia di variante assunta al prot. n. 26804/A1816B in data 11/06/2026, redatta dal Progettista – D.L. Ing. Fazio Alberto composta da:

1. *Relazione generale e tecnica con quadro di spesa*
2. *Relazione idraulica e studi idrogeologici*
3. *Planimetria di progetto su ortofoto, scala 1:500*
4. *Profilo longitudinale, sezioni e particolari costruttivi, scale varie*
5. *Planimetria catastale con aree di occupazione e asservimento, scala 1:1.000*
6. *Piano particellare delle aree di occupazione e asservimento*
7. *Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi*
8. *Elenco nuovi prezzi*
9. *Computo metrico estimativo*
10. *Quadro comparativo di confronto*

Constatato che:

- ai fini della realizzabilità della variante, le opere da eseguire non necessitano l'acquisizione di ulteriori autorizzazioni o pareri;

- gli obiettivi della variante sono pertanto riconducibili a garantire un miglioramento della

funzionalità dell'opera;

- i proposti nuovi prezzi, non previsti nel contratto originario, risultano determinati ex art. 5 dell'All. II.14 e sono stati sottoscritti dalla ditta AREE VERDI ED EDILIZIA DI GRISERI CARLO VINCENZO" con sede in Frabosa Soprana (CN), nel verbale di concordamento nuovi prezzi del 10/06/2026;

- la variante non altera la natura complessiva dei lavori e quelli previsti nel progetto esecutivo categoria OG3 Classifica I;

- la variante non costituisce modifica sostanziale al contratto, ai sensi dell'art. 120 comma 7 del D.lgs. 36/2023, e non è finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara;

Considerato che:

- le modifiche previste, comportano un incremento contrattuale pari al 7,69% quantificato in €13.484,75 e che sono rispettate le condizioni previste dal combinato disposto del citato dettato normativo, ovvero l'aumento dell'importo dell'appalto è contenuto nel 20% del valore del contratto di appalto senza alterare il QE complessivo;

- le risorse necessarie per le maggiori lavorazioni, trovano copertura nelle somme a disposizione come imprevisti e risparmi per lavorazioni non eseguite previste nel progetto e non alterando gli obiettivi e livello qualitativo del progetto.

- l'importo complessivo del contratto aggiornato a seguito delle sopra citate modifiche risulta pari ad € 188.838,75 con una maggiore durata dei lavori quantificata in n. 20 giorni naturali e consecutivi;

- l'aumento rientra nei limiti percentuali assoluti previsti dall'art.120, co.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che consente varianti non eccedenti il 50% dell'importo originario contrattuale.

Dato atto che:

- l'esecuzione dei lavori in oggetto e la relativa spesa è da considerarsi inderogabile e non procrastinabile;

- l'impresa si è dichiarata disponibile a eseguire i nuovi e maggiori lavori indicati nella perizia di variante agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale sottoscrivendo il verbale nuovi prezzi e atto di sottomissione, in segno di piena accettazione;

- è in corso la verifica del permanere del possesso dei requisiti speciali nonché di ordine generale in capo all'operatore economico;

- i professionisti coinvolti a diverso titolo hanno manifestato la propria disponibilità a proseguire il loro servizio professionale per la progettazione delle opere in variante del suddetto intervento;

- con la perizia di variante è stato rimodulato il quadro economico come da ALLEGATO 01

Accertata la disponibilità sul capitolo di spesa n. n. 200638.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 07 Marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" s.m.i.;
- D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- Linee guida ANAC in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto

2021";

determina

Di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di approvare:

- dal punto di vista tecnico, amministrativo e contabile la variante suppletiva in corso d'opera redatta, ai sensi degli artt. 120 co.1 lett.c), punto 4) e art. 5, c. 6 dell'All. II.14 in combinato disposto con l'art. 21 c. 2 dell'All. II.18 al Codice, dal D.L. Ing. Fazio Alberto ed assunta al prot. n. 26804/A1816B in data 11/06/2026;

- l'incremento di spesa dei lavori della presente variante suppletiva in corso d'opera per un importo pari a euro 13.484,75 (incremento contrattuale pari al 7,69%), oltre IVA - contenuto entro i limiti del 20% dell'importo contrattuale nel rispetto delle condizioni di cui al D.lgs. 36/2023;

- che per l'esecuzione dei lavori aggiuntivi è fissata una durata per ulteriori 20 giorni naturali e consecutivi, ovvero fino al giorno 17/07/2026;

- il nuovo quadro economico rimodulato (ALLEGATO 01)

- la bozza di contratto (ALLEGATO 02) allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'impegno di spesa verrà assunto con specifico provvedimento contabile e che le risorse necessarie trovano comunque copertura nel capitolo n. 200638 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Di dare atto che il contratto si stipulerà in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Di procedere se previsto, alla comunicazione della suddetta modifica contrattuale all'ANAC, ai sensi dell'art. 120, co. 8 del Codice e ad ogni altro adempimento necessario e conseguente.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23 comma 1 lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L:R: n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

